

Veneto Logistica S.r.l.

Bilancio esercizio 2018

CARICHE SOCIALI

Amministratore Unico BONVICINI Ing. Alessandro

SINDACO UNICO MANNA Dott.ssa Marina

VENETO LOGISTICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLE INDUSTRIE 55
Codice Fiscale	03773480284
Numero Rea	03773480284 RO - 137120
P.I.	03773480284
Capitale Sociale Euro	850.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.4
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	9.948.574	10.342.712
III - Immobilizzazioni finanziarie	25	25
Totale immobilizzazioni (B)	9.948.599	10.342.737
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.958	490.977
imposte anticipate	72.000	72.000
Totale crediti	594.958	562.977
IV - Disponibilità liquide	81.412	17.437
Totale attivo circolante (C)	676.370	580.414
D) Ratei e risconti	7.208	7.050
Totale attivo	10.632.177	10.930.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	850.000	850.000
IV - Riserva legale	6.967	5.003
VI - Altre riserve	75.786	38.476
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(392.340)	(485.957)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.719	39.274
Totale patrimonio netto	544.132	446.796
B) Fondi per rischi e oneri	459.387	485.957
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.508	529.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.063.444	3.239.777
Totale debiti	3.636.952	3.769.179
E) Ratei e risconti	5.991.706	6.228.269
Totale passivo	10.632.177	10.930.201

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.326.844	1.274.291
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	232.694	217.873
altri	10.062	8.570
Totale altri ricavi e proventi	242.756	226.443
Totale valore della produzione	1.569.600	1.500.733
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	414	929
7) per servizi	840.729	790.745
8) per godimento di beni di terzi	57.080	56.160
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	394.138	367.181
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	394.138	367.181
Totale ammortamenti e svalutazioni	394.138	367.181
12) accantonamenti per rischi	67.046	-
14) oneri diversi di gestione	6.267	54.070
Totale costi della produzione	1.365.674	1.269.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	203.926	231.648
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	26.283
Totale altri proventi finanziari	-	26.283
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	189.368	204.363
Totale interessi e altri oneri finanziari	189.368	204.363
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(189.368)	(178.080)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.558	53.568
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.839	12.579
imposte differite e anticipate	-	1.715
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.839	14.294
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.719	39.274

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31/12/2018 che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione chiude con un risultato positivo pari a € 3.719,42.

Rappresentiamo di seguito sinteticamente i fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2018 ed accenneremo ad alcuni problemi emersi, oggetto di altra specifica comunicazione.

MAGAZZINO A

Il 31 luglio è scaduto il contratto relativo alla fornitura di logistica integrata con la società Zhermack, che prosegue tuttavia alle condizioni vigenti in attesa di definire un nuovo accordo, le cui trattative sono ancora in corso.

Durante il 2018 Veneto Logistica ha continuato a fornire a Zhermack, attraverso analogo contratto sottoscritto con Interporto di Rovigo, prorogato fino al 30/04/2018, lo spazio di circa 2.000 mq per lo stoccaggio di materiale, prevalentemente materie prime.

Si prevede che il rinnovo contrattuale con Zhermack, comprenderà anche la proroga del contratto con Interporto di Rovigo.

I consumi energetici continuano ad essere abbastanza contenuti anche per l'intero anno 2018 grazie alla collaborazione con gli uffici della Navigazione Interna di Rovigo, i cui tecnici hanno supportato con oculatezza l'attività di gestione dell'impiantistica del magazzino A e supervisionato le attività manutentive effettuate.

Si segnala che il rinnovo del contratto con Zhermack è esplicitamente subordinato all'ottenimento del CPI e, successivamente alla sua sottoscrizione, si dovrà pertanto dar corso senza indugio agli adeguamenti della struttura, sulla scorta di un progetto presentato ed in fase di implementazione.

MAGAZZINO B

Nel corso dell'anno la società Ship Service locataria del magazzino B, ha completato il rientro del debito secondo gli accordi sottoscritti, tuttavia nel corso dell'anno ha nuovamente accumulato debiti per canoni non versati pari a circa € 200.000,00, per i quali è stato definito un piano di rientro comprensivo di interessi maturati e maturandi.

Per quanto riguarda le problematiche del fabbricato uffici, nel corso del 2017 era stato dato il benestare da parte dei soci alla realizzazione di una soluzione provvisoria che prevedeva l'abbandono degli attuali uffici con l'utilizzo di strutture prefabbricate di tipo leggero.

Per dare soluzione alla problematica, ormai non più procrastinabile, in un'ottica di economicità è allo studio la seguente ipotesi:

- Affitto da Interporto S.p.A. per un costo annuo di circa 5.000,00 €/anno di uffici per gli amministrativi
- Acquisto e posa di un container 6,00 x 2,40 m per la realizzazione di un locale pesa con servizi annessi per un costo di circa 10.000 €.
- Spostamento impianti e allacciamenti fognatura nuovo container 10.000 € circa

L'attuale edificio sarà chiuso in attesa di futura demolizione, nella eventualità si possano successivamente stanziare somme per la sua ricostruzione (circa 150.000,00 €).

Va infine segnalata la presenza di un dissesto del piano di fondazione del binario ferroviario di raccordo al magazzino in corrispondenza dello scambio. Tale dissesto ha causato lo svio di un vagone ferroviario in data 18/12/2018 ed è necessario pertanto intervenire con un intervento manutentivo al suo ripristino. Interporto S.p.A. con pec del 14 febbraio 2019 prot. 009/2019, comunicava inoltre la sospensione della movimentazione del materiale rotabile oltre il deviatoio con possibili ripercussioni sull'attività di Ship Service. Il preventivo di spesa per il livellamento del deviatoio ammonta a presunti € 15.000,00.

Riclassificazione catastale fabbricati

La riclassificazione catastale dei fabbricati ottenuta nel 2017, che ha consentito un notevole risparmio dei costi IMU, è stato contestato dall'Agenzia delle Entrate e pertanto si è provveduto a delegare il Prof. Avv. Massimo Campailla e l'Avv. Luisa Beltrame dello Studio Legale Zunarelli e Associati di Trieste a rappresentare e difendere la società nel giudizio avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo per l'annullamento dell'avviso di accertamento catastale.

Nel presente bilancio l'IMU è stata appostata per intero e si sono portate a sopravvenienze negative € 9.579,00 relative al bilancio 2017.

Criteri di formazione

Il Bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile.

Criteria di valutazione

La redazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerico (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In relazione alla natura e all'ammontare dei crediti e debiti iscritti in bilancio, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato per la loro valutazione, ed è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla natura e all'utilizzo dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano le effettive consistenze di numerario nei conti bancari e nella cassa sociale in corrispondenza della fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.852.707	-	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.509.995		3.509.995
Valore di bilancio	10.342.712	25	10.342.737
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	394.138		394.138
Totale variazioni	(394.138)	-	(394.138)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.852.707	-	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.904.133		3.904.133
Valore di bilancio	9.948.574	25	9.948.599

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte, al netto degli ammortamenti eseguiti, per un valore complessivo di € 9.948.574,48. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.548.353	281.441	22.913	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.396.125	98.504	15.365	3.509.995

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	10.152.228	182.937	7.548	10.342.712
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	363.501	28.144	2.493	394.138
Totale variazioni	(363.501)	(28.144)	(2.493)	(394.138)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.548.353	281.441	22.913	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.759.626	126.648	17.858	3.904.133
Valore di bilancio	9.788.727	154.793	5.055	9.948.574

Nello specifico:

1) Terreno "A" € 704.365,20

2) Terreno "B" € 713.869,20

3) Magazzino "A" Progetto "BA05"

Costi sostenuti € 3.670.219,34

Incrementi 2018 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2017 € (985.141,76)

Ammortamento dell'esercizio € (109.703,83)

Valore di Bilancio al 31/12/2018 € 2.575.373,75

4) Magazzino "B" Progetto "BA05, P135"

Costi sostenuti € 8.459.899,83

Incrementi 2018 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2017 € (2.410.983,66)

Ammortamento dell'esercizio € (253.796,99)

Valore di Bilancio al 31/12/2018 € 5.795.119,18

5) Raccordi Ferroviari Costi sostenuti € 281.440,91

Incrementi 2018 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2017 € (98.504,32)

Ammortamento dell'esercizio € (28,144,09)

Valore di Bilancio al 31/12/2018 € 154.792,50

6) Mobili

Costi sostenuti € 2.280,50

Ammortamento al 31/12/2017 € (1.231,47)

Ammortamento dell'esercizio € (273,66)

Valore di Bilancio al 31/12/2018 € 775,37

7) Macchine d'ufficio

Costi sostenuti € 12.836,40

Ammortamento al 31/12/2017 € (11.552,76)

Ammortamento dell'esercizio € (1.283,64)

Valore di Bilancio al 31/12/2018 € 0,00

8) Attrezzature varie e minute

Costi sostenuti € 7.796,00

Ammortamento al 31/12/2017 € (2.581,20)

Ammortamento dell'esercizio € (935,52)

Valore di Bilancio al 31/12/2018 € 4.279,28

Le Immobilizzazioni Materiali si riferiscono sostanzialmente alle spese sostenute fino alla data di entrata in funzione delle strutture avvenuta nel corso del 2008 e successivi incrementi. In via residuale ad attrezzature, mobili e sistema wireless per back up dati relativi al magazzino adibito ai servizi di logistica integrata.

Per quanto riguarda il cespite Raccordi Ferroviari si è ritenuto opportuno riprendere l'imputazione del costo di ammortamento già applicato in passato fino all'anno 2011. Tale decisione deriva sia dal fatto che dopo specifiche indagini si è appurato che il terreno su cui poggia il raccordo in questione è proprietà di Interporto di Rovigo sia in ottica di successiva messa in liquidazione della società come da indirizzo regionale; la prospettiva di futura vendita dei cespiti aziendali, con piena restituzione delle aree con raccordi ferroviari all'Interporto impone pertanto la progressiva imputazione al conto economico dei costi sostenuti e delle quote di contributi correlati.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte per un valore complessivo di € 25,00. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	25	25	25
Totale crediti immobilizzati	25	25	25

Tale credito immobilizzato si riferisce al deposito cauzionale versato all' Interporto di Rovigo per l'accesso nella zona di competenza interportuale.

Attivo circolante

L'Attivo Circolante risulta di € 676.370,06 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 95.956,05

Tale incremento è imputabile prevalentemente all'aumento delle disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano di € 594.957,68 con una variazione positiva di € 31.980,67 rispetto all'anno precedente, dovuta sostanzialmente al corrente non incassato dal cliente Ship Service Venezia Srl, per il quale si è già concordato un piano di rientro per il 2019.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	486.234	36.350	522.584	522.584
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.743	(4.369)	374	374
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.000	0	72.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	562.977	31.981	594.958	522.958

Nello specifico i crediti sono rappresentati dal

- credito verso la Ship Service Venezia Srl per canoni di locazione € 309.533,67
- credito verso la Zhermack SpA per servizi di logistica per € 199.487,47; - credito verso Servizi Logistici per quota Enel 2017 e rimborsi costi sostenuti per € 8.380,80 e per fatture da emettere per quota rimborso Enel 2018 di € 5.181,74;
- acconto IRAP al 31.12.2018 per € 374,00;
- credito per rilevazione imposte anticipate IRES per € 72.000,00. Le imposte anticipate sono state iscritte in conformità al principio contabile nazionale n. 25, in contropartita di quanto rilevato nel conto economico. Il seguente dettaglio illustra le differenze temporanee tra il valore di attività e/o passività determinato secondo criteri civilistici ed il valore ad esse attribuito ai fini fiscali che hanno comportato l'iscrizione di attività nette, con applicazione di aliquota Ires del 24,00 per cento.

	Esercizio 2017		Esercizio 2018	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate				
Perdite pregresse compensabili	300.000	72.000	300.000	72.000

D11

Totale	300.000	72.000	300.000	72.000
---------------	----------------	---------------	----------------	---------------

Ai fini della determinazione delle imposte anticipate iscritte, si precisa che residuano ulteriori perdite fiscali scomputabili nei futuri esercizi per circa € 250.000, cui corrisponderebbero imposte anticipate iscrivibili per circa € 60.000; pur evidenziando nei recenti periodi di imposta, incluso il presente, un loro progressivo utilizzo, in ottica di prudenza si è preferito non procedere alla relativa iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano positive per € 81.412,38 con una variazione positiva di € 63.975,38 rispetto l'anno precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.361	64.003	81.364
Denaro e altri valori in cassa	76	(28)	48
Totale disponibilità liquide	17.437	63.975	81.412

Nello specifico le disponibilità liquide sono costituite dal denaro esistente nella cassa della Società € 48,40 e da depositi bancari in Monte Paschi Siena per € 81.363,98.

Ratei e risconti attivi

Il valore dei ratei e risconti risulta di € 7.207,53 e risulta aumentato di € 157,53. Tale importo fa riferimento esclusivamente a risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.050	158	7.208
Totale ratei e risconti attivi	7.050	158	7.208

I risconti attivi si riferiscono sostanzialmente al premio della polizza assicurativa Rischi Industriali a copertura dei due Magazzini, fabbricato e macchinari ivi contenuti, per la quota di competenza anno 2019.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Non si rilevano alla fine dell'esercizio partite di credito e/o debito sorte originariamente in valuta estera. Ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto risulta di € 544.132,28 con variazione positiva rispetto all'anno precedente di € 97.335,86.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'applicazione del DLgs 139/2015 ha comportato l'inserimento a Patrimonio Netto della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari il cui valore si è ridotto rispetto al 2017 di € 93.616,44 in considerazione del valore "mark to mark" del derivato stesso. L'utile dell'anno precedente ha comportato l'incremento delle riserve legale e straordinaria. Si ricorda che la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari non va considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	850.000	-		850.000
Riserva legale	5.003	1.964		6.967
Altre riserve				
Riserva straordinaria	38.476	37.311		75.787
Totale altre riserve	38.476	37.311		75.786
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(485.957)	93.616		(392.340)
Utile (perdita) dell'esercizio	39.274	(35.555)	3.719	3.719
Totale patrimonio netto	446.796	97.336	3.719	544.132

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 459.386,77 (valore negativo) e si riferisce al f.do rischi diversi per Euro 67.046,00 ed al fondo strumenti finanziari derivati per Euro 392.340,77. Nel fondo rischi diversi è stata accantonata la quota di IMU non versata 2017 e l'intera imposta 2018 a fronte degli avvisi di accertamento catastale pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2018 avverso ai quali si sta procedendo con impugnazione innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo. Per quanto riguarda il fondo strumenti finanziari derivati si precisa che nel 2007 all'atto di accensione del mutuo erogato dalla Banca MPS la Società ha ritenuto di attivare una copertura contro il rischio di tasso per mezzo di un contratto IRS con piano delle scadenze in termini di importi e date di regolazione perfettamente aderenti al piano di ammortamento del mutuo. Il piano di rimborso del finanziamento è stato successivamente rinegoziato nel 2009 e nel 2016, prevedendo da ultimo il termine fissato al 10/04/2036. Il contratto IRS è stato rinegoziato solo nel 2009, prevedendo il termine al 10/04/2023, ma preservando le date di esecuzione intermedie il 10/04 e il 10/10 di ciascun anno di validità, corrispondenti alle date di scadenza delle rate di rimborso del mutuo. Il valore nozionale del contratto IRS alla data di riferimento del presente bilancio è pari ad 2,32 milioni di Euro, inferiore ai 2,99 milioni di Euro di valore capitale del mutuo e si manterrà di importo inferiore alla passività oggetto di copertura per tutta la sua durata, consentendo la parziale conversione al tasso fisso del 4,88% del debito sottostante, cui è applicato un tasso variabile euribor 3 mesi maggiorato di due punti. Tenuto quindi conto della minore entità del valore nozionale del derivato rispetto alla passività sottostante, della minore durata della copertura e dell'identità delle date di scadenza dei flussi, il contratto in essere deve considerarsi di copertura. Viene iscritto al "Fondo strumenti finanziari derivati passivi" l'importo di Euro 392.340,77 quale valore (negativo) di mercato del derivato, desunto dalle comunicazioni dell'istituto di credito. Il valore di mercato dello strumento all'inizio dell'esercizio era (negativo) di Euro 485.957,21 ed evidenzia quindi un recupero di Euro 93.616,44. L'iscrizione iniziale e la

successiva variazione è stata effettuata mediante corrispondente imputazione alla specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva operazioni di copertura flussi finanziari".

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	485.957	-	485.957
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	67.046	67.046
Altre variazioni	(93.616)	-	(93.616)
Totale variazioni	(93.616)	67.046	(26.570)
Valore di fine esercizio	392.341	67.046	459.387

Debiti

Il valore dei debiti risulta di € 3.636.951,79 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 132.226,92.

Variazioni e scadenza dei debiti

La diminuzione dei debiti deriva da una diminuzione dei debiti verso la banca in termini di capitali residui dei mutui.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.413.686	(173.909)	3.239.777	176.333	3.063.444	2.333.050
Debiti verso fornitori	235.681	51.308	286.989	286.989	-	-
Debiti verso controllanti	116.390	(9.611)	106.779	106.779	-	-
Debiti tributari	2.941	(15)	2.926	2.926	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	480	0	480	480	-	-
Totale debiti	3.769.179	(132.227)	3.636.952	573.507	3.063.444	2.333.050

Debiti verso banche € 3.239.777,31

Si riferiscono:

- al capitale residuo di € 2.991.700,37 derivante dal contratto di mutuo edilizio ventennale stipulato con Banca MPS l'11/04/2008 dopo sospensione quote capitale nel 2015;
- al capitale residuo di € 248.076,94 derivante dal contratto di mutuo fondiario stipulato con Banca MPS il 07/09/2012.

Debiti verso fornitori € 286.989,32

Sono rappresentati da:

- debiti fornitori € 270.508,08 per:
 - manutenzione immobile (Serenissima,Rubello, Fabbris,Fornasini,Lazzarin) € 13.566,00;
 - prestazioni professionali (Polistudio) € 366,68;
 - prestazioni di servizi logistici (Servizi Logistici, Zhermack spa, Interporto di Rovigo) € 254.410,19;
 - spese per piccoli acquisti (Essemme Multimedia) € 512,40;
 - servizi di utenze (Acque Venete, Enel serv.elettrico) € 1.652,81
- fatture da ricevere € 16.481,24 per:
 - emolumenti sindaco unico accertati al 31.12.2018 € 6.000,00;
 - spese per utenze varie € 4.526,55;
 - spese varie di gestione € 2.191,66; spese professionali € 3.763,03

Debiti verso controllanti € 106.779,61;

Sono relativi al debito verso la controllante Sistemi Territoriali S.p.A. per l'assistenza amministrativa prestata anche nei precedenti esercizi.

Debiti tributari € 2.925,55

Si riferiscono:

- al debito IVA annuale € 2.066,45;

- al debito Irpef 1001 cda e addizionale regionale cda per € 859,10;
 Debiti verso Istituti Previdenziali € 480,00
 Si riferiscono al debito nei confronti dell'INPS per contributi cda € 480,00.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali risultano attualmente di € 3.239.777,31 e sono dati dal valore del capitale residuo dei due mutui in essere. Tali garanzie si riferiscono per € 9.860.000,00, alla garanzie ipotecarie a favore della Banca MPS a copertura dei mutui accessi l'11/04/2008 (€ 9.000.000,00) e il 07/09/2012 (€ 860.000,00), iscritte sui beni immobili acquisiti dalla società in diritto di superficie nonché sui beni eretti per le iniziative riferentesi alla realizzazione e successive integrazioni di n. 2 strutture per la logistica rispettivamente di circa 16.000 mq. e 6.200 mq.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.333.050	3.239.777	3.239.777	397.174	3.636.952

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.239.777	3.239.777	-	3.239.777
Debiti verso fornitori	-	-	286.989	286.989
Debiti verso controllanti	-	-	106.780	106.779
Debiti tributari	-	-	2.925	2.926
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	480	480
Totale debiti	3.239.777	3.239.777	397.174	3.636.952

Ratei e risconti passivi

Il valore dei ratei e risconti passivi risulta di € 5.991.706,23 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 236.562,65. I ratei passivi sono rappresentati da quote di interessi bancari su mutui e derivato IRS a copertura. I risconti passivi derivano dal metodo adottato per la contabilizzazione dei contributi e il calcolo degli ammortamenti sui beni destinatari dei contributi stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.950	(3.868)	37.082
Risconti passivi	6.187.318	(232.694)	5.954.624
Totale ratei e risconti passivi	6.228.269	(236.562)	5.991.706

Nel dettaglio i ratei passivi di € 37.081,83 sono rappresentati:

- dagli interessi passivi maturati dall'11 ottobre al 31 dicembre 2018 sulla rata di mutuo in essere con la Banca MPS scadente nell'esercizio successivo per € 11.154,57;
- dagli oneri passivi maturati dall'11 ottobre al 31 dicembre 2018 correlati al contratto di copertura IRS del mutuo in essere con la Banca MPS scadente nell'esercizio successivo per € 25.927,26;

I risconti passivi di € 5.954.624,40 sono rappresentati:

- dai risconti passivi generati dalla metodologia adottata per la contabilizzazione dei contributi e il calcolo degli ammortamenti; si riferiscono per € 81.516,98 al raccordo ferroviario, per € 1.370.596,93 al Magazzino "A", per € 3.604.162,42 al Magazzino "B", per € 898.348,07 ai Terreni "A" e "B".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi caratteristici conseguiti dalla Società derivano dal contratto di locazione stipulato a far data dal 1° luglio 2008 relativo al Magazzino "B" e dal contratto di logistica integrata stipulato a far data dal 1 agosto 2012 relativo al Magazzino "A" e successive integrazioni.

I costi dell'esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Per la contabilizzazione dei contributi ed il calcolo degli ammortamenti delle infrastrutture si prosegue con la metodologia adottata l'anno precedente fondata sull'utilizzo dei risconti passivi con rilevazione di quota parte del contributo in proporzione al costo dell'ammortamento.

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta di € 1.569.600,06 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 68.866,60. I ricavi si riferiscono a canoni di locazione, servizi di logistica integrata e quota parte dei contributi della Regione Veneto relativi ai capannoni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nello specifico i ricavi si riferiscono:

- per € 338.794,08 ai canoni indicizzati derivanti dal contratto di locazione del Magazzino "B";
- per € 988.050,29 ai servizi di logistica integrata relativi al Magazzino "A";
- per € 5.181,74 al rimborso da contratto di spese di energia elettrica per il Magazzino "A";
- per € 4.900,00 indennizzi sinistri accaduti nell'anno; - per € 1.366,00 per errata imputazione Ires anno precedente; -
- per € 232.693,95 ai contributi della Regione Veneto di competenza 2018 relativi ai cespiti materiali iscritti in bilancio rispettivamente di € 60.026,15 per Magazzino "A" progetto BA05, di € 157.846,53 per Magazzino "B" progetto BA05 e P135, di € 14.821,27 per Raccordo Ferroviario progetto P135; i contributi vanno a compensare annualmente e in proporzione, vista la proporzionalità del contributo stesso rispetto ai costi sostenuti, la quota degli ammortamenti relativi ai cespiti oggetto del contributo e sopra citati.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 1.365.409,76 con un incremento rispetto l'anno precedente di € 96.325,02 attribuibile sostanzialmente ai costi per servizi logistici relativi al Magazzino "A" che seguono il trend dei corrispondenti ricavi e all'accantonamento fondo rischi tributi.

Nel dettaglio si riferiscono a: Costi per materie prime € 414,40 Costi per servizi € 840.728,67

I costi per servizi si riferiscono:

- compensi agli organi societari € 12.960,00
- spese per service amministrativo € 8.000,00
- spese per prestazioni professionali e legali € 8.449,99
- spese per servizi bancari e comm. bancarie € 893,10
- utenze € 44.280,81
- spese postali € 107,90
- premio polizza incendio € 8.460,00
- spese di manutenzione € 35.910,75
- spese di pubblicità € 1.184,04
- spese varie di gestione € 9.524,13
- servizi logistici integrati € 710.414,79
- manutenzione assistenza software e telefonia € 543,16 Costi per godimento beni di terzi canone di locazione € 57.080,00 Ammortamenti e svalutazioni € 394.137,73
- Ammortamenti beni materiali € 394.137,73

Sono stati calcolati secondo la percentuale fiscalmente ammessa per la tipologia delle strutture realizzate e si riferiscono:

- per € 109.703,83 all'ammortamento del Magazzino "A", coefficiente del 3%;
- per € 253.796,99 all'ammortamento del Magazzino "B", coefficiente del 3%; - per € 28.144,09, coefficiente del 10%;
- per € 935,52 all'ammortamento delle attrezzature;

- per € 273,66 all'ammortamento dei mobili;
- per € 1.283,64 all'ammortamento macchine ufficio.

Accantonamento fondo rischi tributi € 67.046,00 che si riferisce all'accantonamento IMU 2017/2018.come già dettagliato nella corrispondente voce patrimoniale passiva. Oneri diversi di gestione € 6.267,07

Si riferiscono al pagamento del diritto annuale CCIAA € 245,00; a spese per vidimazione libri sociali € 516,46; a spese per bolli e valori bollati € 184,22; a tributi consorziali € 3.620,33; spese registrazioni contr. € 1.701,50. Il rilevante decremento degli oneri è dipeso dal mancato versamento dell'IMU legato al riclassamento catastale ottenuto nel corso del 2017, non riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, i cui avvisi di accertamento pervenuti nel corso del 2018 sono stati impugnati dalla società con ricorso in fase di espletamento.

Proventi e oneri finanziari

Il valore dei proventi e oneri finanziari risulta di € 189.367,77 con una variazione negativa di € 11.287,54 dovuta all'assenza di interessi attivi per € 26.282,42 rispetto l'anno precedente il cui effetto più che compensa la diminuzione degli oneri finanziari di € 14.994,88.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il valore degli oneri finanziari risulta di € 189.367,77 e fa riferimento a interessi finanziari riferiti al conto corrente bancario, ai mutui in essere e derivato a copertura.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	189.364
Altri	4
Totale	189.368

Nel dettaglio sono rappresentati dagli interessi passivi inerenti le rate del mutuo di originari euro 4.500.000,00 per € 50.646,42; dagli interessi passivi inerenti le rate del mutuo di originari euro 430.000,00 per € 15.608,58; dagli interessi passivi maturati sul c/c ordinario € 1.570,00; dagli oneri correlati al contratto IRS di copertura del mutuo in essere con Banca MPS per € 121.538,84, da interessi di mora per ritardato pagamento utenza per € 3,93.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il valore delle Imposte sul reddito esercizio risulta di € 10.839,00 con un decremento rispetto l'anno precedente di € 3.455,00

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2018 si riferiscono all'IRAP per un ammontare di € 10.839,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso dell'amministratore unico e il compenso del sindaco di unico sono rimasti invariati rispetto l'anno precedente sulla base della determina assembleare del 19 aprile 2017.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sistema improprio dei rischi

I valori esposti in bilancio si riferiscono:

- per € 9.860.000,00, alla garanzie ipotecarie a favore della Banca MPS a copertura dei mutui accessi l'11/04/2008 (€ 9.000.000,00) e il 07/09/2012 (€ 860.000,00), iscritte sui beni immobili acquisiti dalla società in diritto di superficie nonché sui beni eretti per le iniziative riferentesi alla realizzazione e successive integrazioni di n. 2 strutture per la logistica rispettivamente di circa 16.000 mq. e 6.200 mq.;
- per € 50.000,00, alla garanzia fideiussoria a favore del cliente Zhermack SpA, tramite Liguria Assicurazioni, a copertura della corretta gestione dei trattamenti retributivi, contributivi, fiscali, assicurativi e risarcitori per il personale impiegato nei servizi contrattualmente erogati, in considerazione delle obbligazioni solidali gravanti sul committente ai sensi dell'art.29 comma 2 del d.lgs. n.276/2003.

Il costo di tale garanzia viene sostenuto dall'operatore logistico cui sono stati subappaltati i servizi di movimentazione merci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Nostra Società è controllata dalla Società Sistemi Territoriali S.p.A. con sede in Padova – P.zza Zanellato 5 iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n° 06070650582 che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	60.190.281	63.886.677
C) Attivo circolante	31.578.352	33.222.408
D) Ratei e risconti attivi	1.312.969	1.089.875
Totale attivo	93.081.602	98.198.960
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.152.325	6.152.325
Riserve	7.570.128	5.917.112
Utile (perdita) dell'esercizio	2.325.409	1.853.015
Totale patrimonio netto	16.047.862	13.922.451
B) Fondi per rischi e oneri	770.537	554.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.595.329	1.787.898
D) Debiti	16.525.593	20.600.882

E) Ratei e risconti passivi	58.142.281	61.332.730
Totale passivo	93.081.602	98.198.960

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	36.318.671	61.143.678
B) Costi della produzione	33.024.455	58.071.422
C) Proventi e oneri finanziari	(24.027)	(118.940)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	944.780	1.100.301
Utile (perdita) dell'esercizio	2.325.409	1.853.015
Operazioni con parti correlate		

Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2427, numero 22.bis, del codice civile, si precisa che:

- è da intendere "parte correlata" esclusivamente il socio Sistemi Territoriali S.p.A, il quale ha svolto nell'esercizio operazioni di servizi amministrativi per conto di Veneto Logistica Srl;

- le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 – DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLANTI – sono di seguito riportate:

- alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse. BILANCIO CONSOLIDATO: il socio Sistemi Territoriali SpA è società capogruppo e redige il bilancio consolidato del Gruppo Sistemi Territoriali, disponibile in copia presso la sede di Padova, Piazza Zanellato n.5 e sul sito www.sistemiterritorialispa.it.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

a conclusione dell'esposizione dei dati del Bilancio chiuso al 31.12.2018, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato d'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 unitamente alla nota integrativa, nonché a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di € 3.719,42 come segue:

- quanto a € 185,97 alla "riserva legale";
- quanto a € 3.533,45 alla "riserva straordinaria". Padova, 05/03/2019 L'Amministratore Unico Bonvicini Ing. Alessandro

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il sottoscritto Alessandro Liana, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Treviso al n. A 1348, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR N. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento. Ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara altresì che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.”

VENETO LOGISTICA S.R.L.

- Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sistemi Territoriali S.p.A. -

Sede in Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo

Capitale sociale euro 850.000,00 i.v.

Codice fiscale e Partita IVA: 03773480284

Iscritta nel Registro delle Imprese di Rovigo al n. 03773480284

N. REA 137120

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori soci,

si sottopongono alla Vostra attenzione le relazioni annuali con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c..

Si ricorda in proposito che, in occasione dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato confermato l'incarico di Sindaco Unico alla sottoscritta fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010, SULL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS C.C.

Come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio del Sindaco Unico sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

1. Giudizio sul Bilancio. La sottoscritta ha svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Vostra Società, redatto in forma abbreviata e quindi costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A giudizio della sottoscritta, il Bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per quanto si è potuto verificare, l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Cod.Civ..

- 2. Portata della revisione legale.** L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 39/2010.

Le responsabilità della sottoscritta, in forza di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio”* della presente relazione.

La sottoscritta dichiara, sin d'ora, di essere indipendente rispetto alla Vostra Società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'Ordinamento italiano applicabili alla revisione contabile del bilancio.

La stessa ritiene, inoltre, di aver acquisito elementi sufficienti ed adeguati al fine di esprimere il proprio giudizio sul Bilancio.

- 3. Continuità aziendale.** Con riferimento all'appropriatezza dell'utilizzo, da parte dell'Amministratore Unico, del presupposto della continuità aziendale, la sottoscritta ne conferma l'adeguatezza. Sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, si dichiara infatti che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

- 4. Responsabilità dell'Amministratore e del Sindaco Unico per il Bilancio d'Esercizio.**

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico di Veneto Logistica S.r.l. il quale è responsabile, altresì, per quella parte del controllo interno che lo stesso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o ad eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della

società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

È del Sindaco Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

5. Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'Esercizio.

Gli obiettivi dell'attività svolta dalla sottoscritta sono:

- a) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali;
- b) l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio.

Per ragionevole sicurezza, di cui al precedente punto a), si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore e della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 04.04.2018.

6. Richiami di informativa Non vi sono elementi da segnalare a tale proposito.

7. Altri aspetti. La Società è soggetta a direzione e coordinamento in quanto controlla-

ta dalla Sistemi Territoriali spa. In proposito si precisa che l'esame del revisore non è stato esteso ai dati essenziali della società che esercita la direzione e il coordinamento sulla società oggetto di revisione.

8. Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione. Sul punto si precisa che la Società, rientrando nei parametri e nelle condizioni di cui all'art. 2435-bis c.c., che concede la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, ed avendo nel contempo fornito in Nota Integrativa le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., è esonerata dall'obbligo di redazione della Relazione sulla Gestione.

Si precisa, inoltre, che a seguito delle modifiche apportate all'2435-bis c.c., comma 2, (art. 6, comma 12, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio l'1 gennaio 2016 e redatti in forma abbreviata sono esonerati anche dalla compilazione del rendiconto finanziario.

* * *

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Sindaco Unico ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. ispirandosi alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, la sottoscritta:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni assunte in tali occasioni sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, appaiono connotate da ragionevolezza, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato i prescritti controlli periodici trimestrali;
- ha acquisito, nel corso delle verifiche periodiche, dall'Amministratore Unico e dal

personale incaricato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

La sottoscritta ha ormai acquisito una buona conoscenza della società e, quindi, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati avvalendosi la Società dei servizi della controllante Sistemi Territoriali S.p.A. con la quale ha in essere un accordo di "Service amministrativo".

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2018 in termini omogenei con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Sindaco Unico è stato periodicamente informato sull'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, sulle operazioni effettuate dalla Società stessa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, sugli eventuali rischi derivanti dallo svolgimento delle suddette operazioni, così come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, nonché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione futura.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di competenza, la sottoscritta ha acquisito conoscenza, verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa di Veneto Logistica S.r.l., sul sistema amministrativo e contabile, sui principi di corretta amministrazione, il tutto anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni alle dipendenze della controllante Sistemi Territoriali S.p.A. che, si rammenta, svolge servizi di assistenza amministrativa a favore di Veneto Logistica S.r.l.. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Il Sindaco Unico ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni alle dipendenze della controllante Sistemi Territoriali S.p.A. che, come già riferito, svolge servizi di assistenza amministrativa a favore di Veneto Logistica S.r.l. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il sistema, nel suo complesso, è apparso sufficientemente adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche della Società. Sotto il profilo della valutazione dei rischi aziendali, la sottoscritta, alla luce delle risultanze delle attività svolte nel corso dell'esercizio, raccomanda di procedere tempestivamente alla realizzazione degli interventi segnalati dall'Amministratore Unico nella parte introduttiva della Nota Integrativa al fine di ridurre il profilo di rischio della Società.

Operazioni atipiche

Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Denunce all'Organo di controllo

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute alla sottoscritta denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e nemmeno esposti.

Pareri

Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Controlli

Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta costantemente nel corso dell'anno, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, salvo quanto già segnalato con riferimento all'esistenza di profili di rischio nella sezione relativa al "Sistema di controllo interno".

Con riguardo al Bilancio in presentazione si ritiene che l'impostazione generale e la sua struttura siano conformi alla legge e, per quanto a conoscenza, l'Amministratore Unico della Società non risulta aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Il Bilancio di esercizio sottoposto all'attenzione del Revisore Unico, redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. e le indicazioni dell'art. 2427 c.c., è pertanto nel suo complesso conforme alle norme contenute negli artt. 2423, 2423-bis e 2435-bis c.c. e tiene, altresì, in debito conto quanto previsto dagli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c. relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei ricavi, dei proventi, dei costi e degli oneri nel Conto Economico.

È stata, inoltre, verificata l'osservanza delle norme di legge che consentono, nel caso di specie, l'esonero dalla predisposizione della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto finanziario ed a tale riguardo, rimandando a quanto già specificato nella prima parte della Relazione, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per ciò che concerne i criteri di contabilizzazione delle poste dell'attivo e del passivo si rileva che gli stessi sono stati oggetto di controllo e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.. Il Sindaco Unico ha, quindi, esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per l'attestazione che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, oltre che il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda, in particolare, alla prima parte della

relazione.

Il Bilancio di esercizio, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Sindaco Unico, evidenzia un utile di € 3.719,42.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 31.12.2018
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 9.948.599
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 676.370
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 7.208
TOTALE ATTIVO	€ 10.632.177
PATRIMONIO NETTO	€ 544.132
FONDI RISCHI E ONERI	€ 459.387
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	€ -
DEBITI	€ 3.636.952
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 5.991.706
TOTALE PASSIVITA'	€ 10.632.177

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 31.12.2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.569.600
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (1.365.674)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 203.926
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (189.368)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 14.558
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 10.839
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 3.719

Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2426 c.c. per l'espressione del preventivo consenso dell'Organo di controllo all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità o del valore di avviamento.

Si dà atto che la Nota Integrativa espone le informazioni richieste dall'art. 2497-bis c.c. in tema di direzione e coordinamento in relazione ai rapporti intercorsi con la società controllante Sistemi Territoriali S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni con le parti correlate la Nota Integrativa riporta, altresì, le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-bis, c.c..

La sottoscritta ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri imposti dalla normativa in materia di controllo e non vi sono osservazioni al riguardo.

Continuità aziendale

Come già anticipato nella parte prima del presente elaborato rubricata "Relazione del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 sull'attività di Revisione Legale ex art. 2409-bis c.c.", la sottoscritta dichiara che, sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Conclusioni

Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bi-

lancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico di destinare l'utile di esercizio di € 3.719,42 per € 185,97 a riserva legale e per € 3.533,45 a riserva straordinaria.

Padova, li 09 aprile 2019

Il Sindaco Unico

- Dott.ssa Marina Manna -

A handwritten signature in black ink, consisting of two large, stylized loops, positioned below the printed name.